



## *Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"*

**Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo**

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

---



**INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ.D**

**Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998  
e successive modifiche nel d.lgs. 62/2017**

**ANNO SCOLASTICO 2018/2019**

**COORDINATORE: PROF. SSA PALMA BRUNO**

## CONTENUTI DEL DOCUMENTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

QUADRO ORARIO

IL CONSIGLIO DI CLASSE E SUE VARIAZIONI NEL TRIENNIO

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

SCHEDE INFORMATIVA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

ATTIVITA' INTEGRATIVE E AGGIUNTIVE

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER GLI ESAMI DI STATO

SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

### **INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO**

L'Istituto Tecnico Economico "A. Gallo" è una realtà storicamente inserita nel contesto socio-culturale di Aversa e comuni limitrofi: ha contribuito a formare generazioni di professionisti affermati che occupano importanti e qualificati incarichi nel mondo economico e finanziario, nell'amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. La Scuola continua a formare giovani in grado di inserirsi con successo in una società dinamica, mutevole e aperta al contesto internazionale. La solida cultura di base acquisita consente agli studenti di accedere a qualunque facoltà universitaria, con una formazione specifica per le facoltà giuridiche, economico-aziendali, scientifiche (ingegneria informatica e gestionale), linguistiche, turistiche e, negli ultimi anni, anche per scienze motorie e management dello sport. Aversa, situata al centro di un contesto territoriale definito "Agro aversano" che raggruppa 19 comuni, è polo produttivo per settori strategici del Made in Italy, caposaldo del distretto turistico "Aversa normanna - Campania felix", sede di attività afferenti al settore terziario. Il contesto socio economico di Aversa e di tutto l'Agro Aversano è di tipo tradizionalmente agricolo. Negli ultimi decenni hanno preso consistenza sia realtà industriali sia attività produttive e di servizio. La platea scolastica dell'Istituto si presenta vasta ed articolata. Essa comprende l'agglomerato urbano aversano (la città di Aversa ed i Paesi limitrofi che ad essa si saldano) e l'agglomerato atellano (Orta, Succivo, Sant'Arpino). Una realtà profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove l'unico baluardo di vera coesione e convivenza sociale resta la scuola che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l'opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. La scuola pone grande attenzione all'inclusività e assume come dovere specifico la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento tramite l'attivazione di uno specifico Piano per l'inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un'opportunità di sviluppo delle soft skills, cioè quelle competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio.

## PROFILO IN USCITA DEGLI STUDENTI

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale.

### **Attraverso il percorso generale, è in grado di:**

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- gestire adempimenti di natura fiscale
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

### **A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, in termini di competenze specifiche, deve sapere:**

1. Riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa.

**QUADRO ORARIO  
“AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING”**

MATERIE AREA COMUNE	1° Biennio		2° Biennio		5°Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore area comune</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>
MATERIE DI INDIRIZZO					
Informatica	2	2	2	2	
Seconda Lingua Comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
<b>Totale ore area di indirizzo</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>17</b>	<b>17</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

DISCIPLINA	DOCENTE	DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	MOLITIERNO RAFFAELA	MATEMATICA	Pisano Giuseppina
ITALIANO	MENALE MARIATERESA	DIRITTO	Bruno Palma
STORIA	MENALE MARIATERESA	ECONOMIA P	Bruno Palma
INGLESE	COMPARONE NICOLINA	ECONOMIA A.	Fiorillo Rosa
FRANCESE	PADRICELLI ASSUNTA	SCIENZE MOTORIE	Palmieri Luigi

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

DISCIPLINA	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018	A.S. 2018/2019
DIRITTO	D'ANIELLO CIRO	BRUNO PALMA	BRUNO PALMA
MATEMATICA	del CANTO NICOLETTA	PISANO GIUSEPPINA	PISANO GIUSEPPINA
ECONOMIA A.	SORPRESO GIOVANNI	FIORILLO ROSA	FIORILLO ROSA
INFORMATICA	COSTANZO S.	COSTANZO S.	

--	--	--	--

## DESCRIZIONE DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 allievi (11 maschi e 7 femmine), alcuni della ex Sede Associata di Orta di Atella, inseriti al quarto anno, unitamente ad una allieva proveniente da altro I.T.C; un'altra alunna, invece, si è aggiunta in questo anno scolastico, in seguito ad esame di idoneità sostenuto nel nostro stesso istituto. La maggior parte proviene dai paesi limitrofi che costituiscono la vasta ed eterogenea platea scolastica aversana, soggetta, quindi, al disagio del pendolarismo ed all'inaffidabilità dei mezzi di trasporto. La classe è stata caratterizzata, all'inizio del triennio, da una certa vivacità nel comportamento ma, in seguito, la maturità acquisita con la crescita, li ha resi più rispettosi delle regole e dei ruoli, facendoli, anzi, positivamente distinguere anche nelle attività fuori aula o svolte all'esterno. La frequenza è stata per tutti abbastanza regolare, registrandosi però dei ritardi in ingresso, spesso da parte dei medesimi alunni. Quasi tutte le famiglie hanno partecipato, seppure saltuariamente o sollecitate, al dialogo educativo -formativo. I rapporti all'interno del gruppo-classe e con i docenti sono stati improntati ad un clima reciproco di rispetto e di stima. Lo studio, invece, non è stato costante da parte di tutti gli alunni. In molte discipline si è evidenziato un non soddisfacente impegno ad approfondire gli argomenti trattati e/o non adeguati dedizione e rispetto delle scadenze, in relazione all'impegno di studio a casa.

Tutti i docenti hanno improntato la propria azione didattica ponendo al centro dell'attività di insegnamento-apprendimento lo studente e personalizzando i percorsi formativi, nel rispetto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. Le metodologie adottate sono state fondate sempre sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti, finalizzate al superamento delle difficoltà di apprendimento, all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo. Con ciò il Consiglio di classe ha inteso realizzare, come obiettivo principale del processo formativo, l'educazione alla convivenza civile, la socializzazione, la correttezza dei rapporti interpersonali, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nella società in genere.

Nonostante le normali differenze di capacità, abitudini scolastiche, attitudini, motivazioni, impegno, interesse, regolarità nello studio e nella frequenza, la classe si presenta ben affiatata e integrata anche con i componenti successivamente inseriti, seppure non del tutto omogenea circa i risultati conseguiti. Il Consiglio di classe, pure sensibilmente mutato nell'area tecnica negli ultimi due anni, ha potuto lavorare in maniera regolare e la classe ha così raggiunto complessivamente, risultati accettabili, distinguendosi comunque in tre fasce di livello:

\_Nella prima c'è un piccolo gruppo che, sorretto da buona motivazione, impegno assiduo e sistematico, con un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo e l'acquisizione dei linguaggi specifici, si esprime con chiarezza e competenza, ha evidenziato capacità di rielaborazione personale, effettuando utili collegamenti pluridisciplinari, ed ha animato lo svolgimento delle lezioni con interventi ed apporti personali appropriati. Dotati di buoni requisiti di base, tali alunni hanno dimostrato curiosità ed interesse nei diversi ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana.

\_Nella seconda fascia ci sono quegli allievi che, nel corso del triennio, hanno lavorato con sufficiente impegno e alterno senso di responsabilità. Sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, guidati riescono anche in riferimenti pluridisciplinari ed espongono con accettabile proprietà di linguaggio.

\_Gli alunni della terza fascia, per lacune pregresse o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano un rendimento solo accettabile nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base e/o nelle capacità rielaborative ed espositive. Alcuni hanno fatto registrare più frequenti assenze dalle lezioni o si sono mostrati, perché scarsamente motivati, svogliati o indolenti.

Quanto programmato dai dipartimenti ad inizio di anno, è stato svolto, seppure non completamente. Diversi sono stati i rallentamenti o le interruzioni, sia per la necessità di realizzare percorsi di recupero, anche con parcellizzazione delle tematiche trattate, sia per il maggior tempo di assimilazione richiesto per argomenti di maggiore complessità, sia per la concomitanza di attività diverse, anche extracurricolari, che hanno impegnato gli alunni, nonché, infine per le più lunghe festività pasquali, previste dal calendario scolastico regionale.

Maggiori motivazione e interesse la classe ha mostrato nelle attività di Cittadinanza e Costituzione e soprattutto nei PCTO, nei quali si sono, seppure in misura diversa, attivamente impegnati, distinguendosi in qualche occasione in maniera altamente positiva.

<b>PROSPETTO DATI DELLA CLASSE</b>				
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>N. ISCRITTI</b>	<b>N. INSERIMENTI</b>	<b>N. TRASFERIMENTI</b>	<b>N. AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESS.</b>
<b>2016/17</b>	<b>20</b>			<b>16</b>
<b>2017/18</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>17</b>
<b>2018/19</b>	<b>19</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	

<b>SCHEDA INFORMATIVA PER OGNI SINGOLA DISCIPLINA</b>	
<b>DISCIPLINA</b>	RELIGIONE
<b>PECUP</b>	COSTRUIRE UNA IDENTITÀ LIBERA E RESPONSABILE, PONENDOSI DOMANDE DI SENSO NEL CONFRONTO CON I CONTENUTI DEL MESSAGGIO EVANGELICO SECONDO LA TRADIZIONE DELLA CHIESA
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Saper individuare i fondamenti dell'agire morale sia nell'ambito naturale che religioso.
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	Questioni di etica dei rapporti interpersonali in modo critico ed equilibrato, dialogando proficuamente con il progresso culturale e scientifico.  Cogliere il significato dell'impegno per la promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Viene considerato la maturazione complessiva dell'allievo in termini di conoscenze, comportamenti affettivo-sociali ed abilità, valutando il livello di apprendimento, maturità e impegno personale e partecipazione sempre in rapporto al livello di partenza e alle condizioni socio-culturali di ciascuno.

<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	AULA BIBLIOTECA CINEFORUM
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI

<b>DISCIPLINA</b>	ITALIANO
<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici</li> <li>• saper utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, i suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</li> <li>• saper riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper collocare un' opera nel periodo storico culturale di riferimento</li> <li>• saper contestualizzare i testi letterari nel panorama letterario di riferimento</li> <li>• saper fare confronti tra le diverse culture dei popoli europei nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea</li> <li>• saper utilizzare strumenti e metodi di documentazione per ricerche su specifiche tematiche anche pluridisciplinari</li> <li>• saper produrre relazioni, temi, analisi testuali, testi argomentativi utilizzando linguaggio specifico</li> <li>• saper utilizzare testi di vario tipo in diversi contesti comunicativi</li> </ul>

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• preromanticismo</li> <li>• età romantica</li> <li>• scapigliatura e simbolisti francesi</li> <li>• naturalismo e verismo</li> <li>• decadentismo</li> <li>• romanzo psicologico e romanzo sperimentale</li> <li>• la poesia tra le due guerre</li> <li>• ermetismo</li> </ul>
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	<p>LEZIONE FRONTALE  DISCUSSIONE GUIDATA  LAVORI DI GRUPPO  SIMULAZIONI  LEZIONE INTERATTIVA  ESERCITAZIONI INDIVIDUALI  ELABORAZIONI DI SCHEMI  ATTIVITÀ LABORATORIALI  COOPERATIVE LEARNING</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• padronanza e conoscenza dei contenuti</li> <li>• capacità di organizzazione e rielaborazione delle conoscenze</li> <li>• capacità di analisi e di sintesi</li> <li>• capacità di decodificare i testi in base al contesto, al codice linguistico, al genere letterario</li> <li>• capacità di operare confronti e collegamenti disciplinari ed interdisciplinari</li> <li>• correttezza e chiarezza nell'esposizione</li> <li>• capacità di organizzare un testo scritto in forma sufficientemente corretta ed appropriata</li> <li>• capacità di produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni</li> <li>• capacità ideativa e originalità nella rielaborazione</li> <li>• correttezza nell' utilizzo dei dati e coerenza nello sviluppo delle argomentazioni</li> </ul>
<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>LIBRI DI TESTO  ALTRI TESTI  LIM  INTERNET</p>
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	<p>BIBLIOTECA  CINEFORUM  LABORATORI</p>
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	<p>RELAZIONI  VERIFICHE ORALI  TRATTAZIONE SINTETICA  TIPOLOGIE "A","B","C"</p>

<b>DISCIPLINA</b>	STORIA
<b>PECUP</b>	Saper correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare in modo autonomo gli strumenti di base del lavoro storico</li> <li>• saper cogliere la complessità del lavoro storico ricostruendone il processo che lo ha originato e valutandone gli eventi</li> <li>• saper impostare una argomentata comparazione tra diversi problemi e situazioni del passato e del presente</li> <li>• saper esporre ed argomentare in forma coerente, usando il lessico della disciplina</li> <li>• saper utilizzare termini e concetti appresi in altre discipline per la spiegazione di un fenomeno storico</li> <li>• saper formulare un personale giudizio critico sui fatti storici analizzati</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	L'EUROPA DELLE NAZIONI LA SOCIETÀ INDUSTRIALE E L'IMPERIALISMO ALL'ALBA DEL '900 LA PRIMA GUERRA MONDIALE L'ETA' DEI TOTALITARISMI LA SECONDA GUERRA MONDIALE IL SECONDO DOPOGUERRA LA GUERRA FREDDA
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ELABORAZIONI DI SCHEMI ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	PADRONANZA DELLA MATERIA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI CAPACITÀ DI ORGANIZZAZIONE E RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE CAPACITÀ DI ANALISI E DI SINTESI USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA CAPACITÀ DI OPERARE CONFRONTI E COLLEGAMENTI NELL'AMBITO DEI CONTENUTI DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI CORRETTEZZA E CHIAREZZA NELL'ESPOSIZIONE
<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
	BIBLIOTECA

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	MEDIATECA CINEFORUM LABORATORI
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
<b>PECUP</b>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p> <p>Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali con livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Una parte della classe ha conseguito una competenza comunicativa appropriata alle situazioni più comuni in cui verranno a trovarsi dopo l'ottenimento del diploma, come nella prassi della corrispondenza commerciale. Diversi allievi hanno mostrato di saper interpretare i contenuti linguistici e di saperli organizzare sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale. Per altri, invece, permangono incertezze nell'uso delle strutture linguistiche e nella pronuncia.

<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	Business organization – The market and marketing – The marketing mix – The EU – Documents in business – Transport – Transport documents – Payment documents- Banking services – Government and politics- The Great Crash of 1929.
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per la valutazione si è dato valore prioritario alla fluenza del discorso rispetto all'accuratezza formale dell'espressione linguistica; circa il voto di ammissione all'esame di Stato si terrà conto dei progressi ottenuti da ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza.
<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	LABORATORI
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA PROVE LABORATORIALI ELABORAZIONI DI PROGETTI

<b>DISCIPLINA</b>	LINGUA FRANCESE
<b>PECUP</b>	Padroneggiare la lingua francese (seconda lingua comunitaria) per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.  Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di

	Studio e di lavoro.
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno migliorato la capacità di leggere, comprendere, ed interpretare testi di varia natura, in particolar modo quelli di carattere specifico all'indirizzo di studio. Hanno acquisito, in base alle proprie possibilità, la capacità di analizzare, sintetizzare e produrre in lingua orale e scritta.
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	Le commerce. Les commerçants. L'entreprise. La commande. La vente. La Franchise. Le règlement: la facture. La TVA. Le Marketing. Les Banques. Les règlements en France. Rédaction d'un C.V. La lettre de motivation. L'emploi et l'entretien d'embauche. Les transports. La logistique. L'U.E. : histoire. Le Parlement européen. La Commission européenne. Le traité de Maastricht. Les symboles de l'U.E. Histoire - Le XXe siècle: la première guerre mondiale et la seconde guerre mondiale (aperçus). La Ve République. Les pouvoirs de l'Etat. L'U.E.: symboles, institutions et organes.
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Per quanto attiene la valutazione, si è valutato l'alunno non solo per quello che è o non è riuscito ad apprendere, ma soprattutto per quello che è riuscito a diventare, cioè il grado di maturità umana e culturale raggiunto. La valutazione non è stata dunque un censimento di errori e lacune, né ha avuto un carattere sanzionatorio, è stata invece un momento di controllo che ha coinvolto alunni e docente. Rispetto all'allievo si è accertato l'acquisizione delle competenze, delle abilità e l'evoluzione del processo di apprendimento. Si è presa, altresì in considerazione, per quanto riguarda i criteri di valutazione, la griglia elaborata e approvata dal Collegio dei docenti, e inserita nel PTOF (allegata nel presente documento).
	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI SOFTWARE DIDATTICI LIM INTERNET
<b>AMBIENTI DI</b>	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM

<b>APPRENDIMENTO</b>	LABORATORI
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI VERIFICHE ORALI TRATTAZIONE SINTETICA

<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ QUALITATIVE E QUANTITATIVE</li> </ul> </li> <li>• UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI</li> <li>○ PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE</li> <li>○ SOLUZIONI.</li> </ul> </li> <li>• UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER</li> <li>○ INTERPRETARE DATI.</li> </ul> </li> <li>• UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI <ul style="list-style-type: none"> <li>○ STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE.</li> </ul> </li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•</li> <li>• SANNO UTILIZZARE IL LINGUAGGIO MATEMATICO</li> <li>• SANNO UTILIZZARE CONCETTI E MODELLI MATEMATICI PER RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• FUNZIONI IN DUE VARIABILI</li> <li>• DOMINIO E CODOMINIO DI FUNZIONI IN DUE VARIABILI</li> <li>• LINEE E CURVE DI LIVELLO</li> <li>• DISEQUAZIONI E SISTEMI DI DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI</li> <li>• SIGNIFICATO GEOMETRICO DELLE DISEQUAZIONILINEARI IN DUE INCOGNITE.</li> <li>• SIGNIFICATO GEOMETRICO DEI DOMINI CHIUSI E RICERCA DEI VERTICI.</li> <li>• DERIVATE PARZIALI DI PRIMO E SECONDO GRADO</li> <li>• TEROMA DI SCHWARZ</li> <li>• MASSIMI E MINIMI LIBERI E VINCOLATI</li> <li>• DETERMINANTE HESSIANO</li> <li>• MOLITPLICATORE DI LAGRANGE</li> <li>• RICERCA DI MASSIMI E MINIMI VINCOLATI AD UN DOMINIO CHIUSO</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LEZIONE FRONTALE</li> </ul>

<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DISCUSSIONE GUIDATA</li> <li>• LAVORI DI GRUPPO</li> <li>• FLIPPED CLASSROOM</li> <li>• SIMULAZIONI</li> <li>• LEZIONE INTERATTIVA</li> <li>• ESERCITAZIONI INDIVIDUALI</li> <li>• ELABORAZIONI DI SCHEMI</li> <li>• CLIL</li> <li>• ATTIVITÀ LABORATORIALI</li> <li>• COOPERATIVE LEARNING</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO STATI I SEGUENTI:</li> <li>• EFFETTIVE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO</li> <li>• LIVELLO DI PARTENZA</li> <li>• PROGRESSO NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO</li> <li>• IMPEGNO E INTERESSE NEI CONFRONTI DELLA MATERIA</li> <li>• LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO</li> </ul>
<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LIBRI DI TESTO</li> <li>• ALTRI TESTI</li> <li>• SOFTWARE DIDATTICI</li> <li>• LIM</li> <li>• INTERNET</li> </ul>
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• AULA</li> <li>• LABORATORI</li> </ul>
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROVE STRUTTURATE</li> <li>• SEMI-STRUTTURATE</li> <li>• QUESTIONARI</li> <li>• VERIFICHE ORALI</li> <li>• PROVE LABORATORIALI</li> <li>• ELABORAZIONI DI PROGETTI</li> </ul>

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>PECUP</b>	<p>Riconoscere l'indipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali. Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>

<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Redigere ed interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione; utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili per la corretta rilevazione dei fenomeni gestionali; collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico corrente; comunicare efficacemente con linguaggio tecnico; riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali; operare per competenze, per obiettivi e per progetti; individuare strategie risolutive ricercando e assumendo le opportune informazioni e valutare l'efficacia delle soluzioni adottate; individuare gli interventi necessari alle eventuali azioni correttive.
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	La contabilità analitica Strategia e pianificazione Programmazione e controllo di gestione Bilancio; analisi di bilancio
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI ATTIVITÀ LABORATORIALI COOPERATIVE LEARNING
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate</li> <li>• Progressi rispetto al livello culturale iniziale</li> <li>• Livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito</li> <li>• Risultati delle diverse tipologie di verifiche.</li> </ul> <p>I criteri suddetti sono stati utilizzati secondo gli indicatori e i relativi descrittori declinati nella griglia di valutazione contenuta nel PTOF.</p>
<b>MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRI DI TESTO TESTI NORMATIVI LIM ARTICOLI DI GIORNALE INTERNET STRUMENTI DI CALCOLO
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	AULA LABORATORI

<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	QUESTIONARI RELAZIONI VERIFICHE ORALI RISOLUZIONE DI CASI PRATICI
---------------------------	--

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO PUBBLICO</b>
<b>PECUP</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione a partire dai quali saper valutare fatti ed ispirare i propri comportamenti personali e sociali</li> <li>• Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali ed istituzionali attraverso le categorie di sintesi del diritto e dell'economia.</li> <li>• Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</li> <li>• Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale</li> <li>• Analizzare i problemi etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</li> <li>• Comunicare in modo efficace, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare</li> </ul>
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare i temi del diritto pubblico, individuandone elementi e caratteristiche, cogliendone analogie e differenze, anche in relazione alla loro evoluzione storica</li> <li>• Saper contestualizzare la Costituzione, individuando gli scenari storico-politici in cui i costituenti hanno maturato le loro scelte e i criteri ispiratori.</li> <li>• Attualizzare la Costituzione individuando la corrispondenza alle questioni più attuali</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche del rapporto tra Stato apparato e società civile nel testo costituzionale</li> <li>• Cogliere l'esigenza di salvaguardare l'iniziativa economica privata, riconoscendo allo stesso tempo il ruolo di coordinamento dello Stato.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutarne gli effetti sulla vita politica.</li> <li>• Comprendere e valutare i rapporti tra gli organi costituzionali</li> <li>• Interpretare il significato politico dell'integrazione europea</li> <li>• Comprendere la necessità di azioni comuni per affrontare i fenomeni internazionali</li> <li>• Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica a tutela dei diritti della persona</li> <li>• Comprendere la necessità di applicare il principio di precauzione allo sfruttamento delle risorse.</li> <li>• Conoscere, comprendere ed usare, ciascuno in relazione alle capacità ed ai requisiti posseduti, le strutture e le regole del linguaggio giuridico.</li> </ul>
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	<p>Lo Stato ed i suoi elementi; in particolare l'acquisto e la perdita della cittadinanza e la condizione giuridica dello straniero. La nascita dello Stato moderno e le diverse forme di stato. Le vicende dello Stato italiano dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Origini, caratteri e struttura della Costituzione. I principi fondamentali della Costituzione. I diritti sociali e, in particolare, i diritti economici. I doveri. L'organizzazione costituzionale: i principi della forma di governo, le elezioni; gli organi costituzionali. L'Unione europea e gli organismi internazionali. Il diritto globale.</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate</li> <li>• Progressi rispetto al livello culturale iniziale</li> <li>• Livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito</li> <li>• Risultati delle diverse tipologie di verifiche.</li> </ul> <p>I criteri suddetti sono stati utilizzati secondo gli indicatori e i relativi descrittori declinati nella griglia di valutazione contenuta nel PTOF</p>
<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	<p>LIBRI DI TESTO          COSTITUZIONE E ALTRI TESTI NORMATIVI          LIM          ARTICOLI DI GIORNALE          INTERNET</p>
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	<p>AULA          LABORATORI</p>
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	<p>QUESTIONARI          RELAZIONI          VERIFICHE ORALI          RISOLUZIONE DI SEMPLICI CASI PRATICI</p>
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	<p>LEZIONE FRONTALE          DISCUSSIONE GUIDATA          LAVORI DI GRUPPO          SIMULAZIONI          LEZIONE INTERATTIVA          ESERCITAZIONI INDIVIDUALI          ELABORAZIONI DI SCHEMI</p>

--	--

DISCIPLINA	ECONOMIA POLITICA
<p><b>PECUP</b></p>	<p>Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica.</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto</p> <p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</p> <p>Analizzare i problemi etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
<p><b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b></p>	<p>Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Riconoscere e interpretare: i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse; le tendenze del mercato nazionale e globale per coglierne le ripercussioni in un dato contesto</p> <p>Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali</p> <p>Riconoscere il tipo di politica economico-finanziaria posta in essere per la governance di un settore o di un intero Paese</p>
<p><b>CONTENUTI TRATTATI</b></p>	<p>Il ruolo dello stato nei sistemi economici; l'intervento pubblico e il mercato; gli interventi di politica economica</p> <p>La spesa pubblica in generale e la spesa sociale</p> <p>La politica delle entrate pubbliche</p> <p>Concetti generali sul bilancio dello Stato</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate</li> <li>• Progressi rispetto al livello culturale iniziale</li> <li>• Livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito</li> <li>• Risultati delle diverse tipologie di verifiche.</li> </ul> <p>I criteri suddetti sono stati utilizzati secondo gli indicatori e i relativi descrittori declinati nella griglia di valutazione contenuta nel PTOF.</p>
<p><b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b></p>	<p>LIBRI DI TESTO          COSTITUZIONE E ALTRI TESTI NORMATIVI          LIM          ARTICOLI DI GIORNALE          INTERNET</p>

<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	AULA LABORATORI
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	QUESTIONARI RELAZIONI. VERIFICHE ORALI RISOLUZIONE DI SEMPLICI CASI PRATICI
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI

<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>PECUP</b>	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica della attività motoria e sportiva per il benessere individuale e collettivo,
<b>COMPETENZE RAGGIUNTE</b>	Gli alunni sono in grado di organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati come ad esempio mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione dagli infortuni, applicare metodiche inerenti al mantenimento della salute, utilizzare le proprie qualità fisiche e neuro- muscolari in modo adeguato alle diverse proposte e ai vari contenuti; praticare sport di squadra nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. Fair play.
<b>CONTENUTI TRATTATI</b>	Rielaborazione dello schema corporeo (Capacità coordinative e condizionali). Discipline sportive: Atletica leggera; Pallavolo; Calcio a5; Pallacanestro; Nuoto; Tennis tavolo. Sistemi ed apparati: Apparato scheletrico (Paramorfismi e Dismorfismi) Sistema muscolare (Elementi di traumatologia e primo soccorso); Apparato respiratorio Apparato cardio-circolatorio Alimentazione e disturbi dell'alimentazione (Anoressia, Bulimia e Obesità) Doping e droghe Storia delle Olimpiadi
<b>METODOLOGIE ADOTTATE</b>	LEZIONE FRONTALE DISCUSSIONE GUIDATA LAVORI DI GRUPPO SIMULAZIONI LEZIONE INTERATTIVA ESERCITAZIONI INDIVIDUALI ELABORAZIONI DI SCHEMI

	COOPERATIVE LEARNING
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Le verifiche sono basate sull'osservazione degli alunni durante il loro lavoro e sono state perciò continue, allo scopo di avere il maggior numero di informazioni possibili sui livelli di preparazione raggiunti. Attraverso: test, prove, esercizi e sport di squadra atti a verificare il grado di evoluzione psico-fisico e motorio. Nella valutazione ho tenuto conto non solo delle abilità conseguite, ma anche dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, dei progressi compiuti e del grado di maturità psico-motoria raggiunto, alla luce della situazione iniziale ambientale e personale di ciascun alunno.
<b>MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</b>	LIBRI DI TESTO ALTRI TESTI LIM INTERNET
<b>AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>	BIBLIOTECA MEDIATECA CINEFORUM PALESTRA
<b>TIPOLOGIE DI PROVE</b>	PROVE STRUTTURATE SEMI-STRUTTURATE QUESTIONARI VERIFICHE ORALI PROVE LABORATORIALI

### TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SVILUPPATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI AGLI INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO PECUP</b>	<b>TEMATICHE SVILUPPATE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
<p>1.Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.</p> <p>2.Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>3.Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di Studio e di lavoro.</p>	<b>UNIONE EUROPEA</b>	<b>DIRITTO ECONOMIA POLITICA STORIA INGLESE FRANCESE</b>



16.Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.		
---	--	--

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO  
(EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

Nel corso degli a. s. relativi al triennio 2016/2019, la classe, anche per gruppi o singolarmente, ha svolto, come da O.M. n.205/2019, art. 8 c. 5 “I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.Solo un alunno, inserito nella classe in seguito ad esame di idoneità, ha partecipato ai percorsi del solo anno scolastico 2018/2019. Si riportano, pertanto, in tabella i suddetti percorsi che, ai sensi della succitata O.M., concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, nonché contribuiscono alla definizione del credito scolastico”.

I percorsi PCTO sono appositamente progettati come parte integrante del curriculum dello studente e concorrono alla realizzazione del PECUP del corso di studi e degli obiettivi generali e specifici di apprendimento stabiliti. Vengono realizzati a partire dal secondo biennio di ogni indirizzo attivo presso l'istituzione scolastica con lo scopo di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro ed incrementare le capacità di orientamento alla scelta post diploma.

<b>PERCORSI</b>					
<b>ANNO S.</b>	<b>TITOLO</b>	<b>AZIENDA OSPITANTE</b>	<b>ORE</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<b>2016/17</b>	<b>Impresa in azione</b>	<b>J.A.ITALIA</b>	<b>30</b>	<b>Poche lezioni frontali con esperto esterno</b>	<b>Il percorso non è stato ultimato a causa di difficoltà dovute al partner esterno. Gli alunni hanno solo partecipato a qualche seminario ma hanno acquisito soltanto poche competenze teoriche.</b>
<b>2017/18</b>	<b>Student's lab Laboratorio Biz Plus</b>	<b>I G STUDENTS</b>	<b>80</b>	<b>Seminari e conferenze con esperto</b>	<b>Gli alunni hanno avuto modo di acquisire le suddette competenze:</b>

				<p>esterno IGS. Attività di formazione d'aula con il Trainer Aziendale, che ha avuto ad oggetto lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e la realizzazione di un prodotto innovativo con la canapa. Visita ad un'azienda campana della canapa durante la partecipazione e all'evento Canapa Day.</p>	<p>-Lavorare in gruppo -Utilizzare risorse organizzative per eseguire il lavoro. -Prendere decisioni in autonomia. -Gestire le attività con autonomia organizzativa. -Rispettare i tempi di consegna del lavoro. -Risolvere problemi. -Affrontare gli imprevisti. -Coordinare gruppi di lavoro. Concentrarsi sulle cose da fare. -Saper comunicare.</p>
2017/2018	Educazione alla finanza	FINDOMESTIC	2	Conferenza con esperto esterno.	Gli alunni hanno affrontato tematiche inerenti il risparmio e hanno consolidato le competenze del saper comunicare e relazionare in pubblico.
2018/19	Formazione sicurezza	ESPERTO FORMATORE :ING. CESARE PISCITELLI	12	Attività di formazione d'aula con esperto esterno.	<p>Gli alunni hanno affrontato le tematiche inerenti la sicurezza negli ambienti di lavoro. Hanno acquisito le seguenti competenze in materia di salute e sicurezza:</p> <p>Riconoscere il rischio, il pericolo, il danno. -Valutare il rischio, il pericolo e il danno. -Riconoscere le situazioni di emergenza e agire nelle stesse. -Agire responsabilmente e proteggere sé, gli altri e</p>

					<b>l'ambiente.</b>
<b>2018/2019</b>	<b>Amministratore di condominio</b>	<b>Federaziende Caserta</b>	<b>62</b>	<b>Attività di formazione d'aula con esperto esterno. Simulazione di un'assemblea condominiale. Attività operativa presso studio commerciale</b>	<b>Gli studenti hanno acquisito le seguenti competenze: Lavorare in gruppo Rispettare gli orari di lavoro Adattamento a nuovi ambienti sconosciuti Rispettare i tempi di consegna del lavoro Risolvere problemi Gestire le controversie Adattamento ai ritmi di lavoro Saper comunicare</b>
<b>2018/2019</b>	<b>BENESSER E GIOVANI</b>	<b>Associazione "GIOVANI PER L'EUROPA", COMUNE di AVERSA</b>	<b>6 ore in azienda</b>	<b>Giornate svolte nella struttura esterna sui temi di marketing</b>	<b>Alla fine del corso i partecipanti sono in grado di: Cogliere le scelte e le opportunità imprenditoriali. Utilizzare tecniche e strategie del marketing.</b>

<b>2018/2019 16/Nov.</b>	<b>Orientamento in uscita in sede</b>	<b>Università Suor Orsola Benincasa</b>	<b>1 ora</b>	<b>Illustrazione delle caratteristiche dei Corsi e delle peculiarità del sistema universitario: piani di studio, sbocchi professionali ,modalità di iscrizione e servizi offerti dall'Ateneo</b>	<b>Sapersi orientare dopo il diploma</b>
------------------------------	---------------------------------------	---	--------------	--	--

<b>2018/2019 4 Dic.</b>	<b>Orientamento in uscita in sede</b>	<b>Università L.Vanvitelli</b>	<b>1 ora</b>	<b>Illustrazione caratteristiche Corso di Economia, sbocchi professionali,m odalità di iscrizione e servizi offerti dall' Ateneo</b>	<b>Sapersi orientare dopo il diploma</b>
<b>2018/2019 4 Febb.</b>	<b>Orientamento in uscita , in sede</b>	<b>Organizzazi one no profit “Professione Militare”</b>	<b>1 ora</b>	<b>Incontro informativo su modalità di accesso a forze armate e di polizia</b>	<b>Sapersi orientare dopo il diploma</b>
<b>2018/2019 28 Marzo</b>	<b>Orientamento in uscita presso Aulario Universitario di Santa Maria C. Vetere</b>	<b>Università L.Vanvitelli</b>	<b>4 ore</b>	<b>Presentazione dei servizi ed offerta formativa sul territorio casertano</b>	<b>Sapersi orientare dopo il diploma</b>
<b>2018/2019 8 Aprile</b>	<b>Orientamento in sede su “Ricerca del lavoro e autoimprendito rialità”</b>	<b>MIUR e Tutor ANPAL ,dott.ssa M.Iavarone,</b>	<b>2 ore</b>	<b>Supporto ai percorsi di orientamento al lavoro</b>	<b>Sapersi orientare dopo il diploma Saper comunicare Saper analizzare documenti legati al mondo del lavoro Lavorare sia individualmente sia in team working Giudicare e individuare i propri punti di forza e di debolezza e di valutare e di assumersi i rischi all'occorrenza</b>

**PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>TEMATICA</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTE</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<b>2017/2018</b>	<b>27 GENNAIO - GIORNO DELLA MEMORIA</b>	<b>VISIONE FILMATI SULLA LIM - LETTURA DI TESTIMONIANZE - DISCUSSIONE GUIDATA</b>	<b>CONOSCENZA, MEMORIA E CONSAPEVOLEZZA DI UN TRIESTE PERIODO DELLA STORIA D'ITALIA E DI EUROPA - RIFLESSIONE E CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELLA COSTITUZIONE, CUI ISPIRARE LA PROPRIA CONDOTTA, COME PERSONA E CITTADINO</b>
<b>2017/2018</b>	<b>17 MARZO - GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE</b>	<b>CONSEGNA COPIE DELLA COSTITUZIONE AGLI STUDENTI - RIFLESSIONE E STUDIO DELLA CARTA.</b>	<b>CONOSCENZA PIÙ APPROFONDATA E CONSAPEVOLEZZA DELLA VISIONE DEI COSTITUENTI, IN RELAZIONE AI PRINCIPI E AI VALORI FONDANTI DEL NOSTRO STATO ED ALLA ARCHITETTURA COSTITUZIONALE</b>
<b>2017/18</b>	<b>A SCUOLA CON LA GUARDIA DI FINANZA</b>	<b>PRESENTAZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE DELLA GUARDIA DI FINANZA, CON DISCUSSIONE FINALE CON STUDENTI PRESENTI</b>	<b>CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA FUNZIONE DELLA G.D.F. COME ORGANO DI POLIZIA ECONOMICO-FINANZIARIA E DEL SUO RUOLO PER IL RISPETTO E IL RIPRISTINO DELLA LEGALITÀ</b>
<b>2017/18</b>	<b>10 FEBBRAIO - GIORNO DEL RICORDO</b>	<b>VISIONE FILMATI SULLA LIM - LETTURA DI TESTIMONIANZE - DISCUSSIONE GUIDATA</b>	<b>CONOSCENZA, MEMORIA E CONSAPEVOLEZZA DI UN TRIESTE PERIODO DELLA STORIA D'ITALIA E DI EUROPA - RIFLESSIONE E CONDIVISIONE DEI PRINCIPI E DEI VALORI DELLA COSTITUZIONE CUI ISPIRARE LA PROPRIA CONDOTTA,</b>

			<b>COME PERSONA E CITTADINO</b>
<b>2018/19 8 OTT.</b>	<b>E DUCAZIONE FINANZIARIA: UNIVERSITÀ PARTENOPE-  CONVEGNO: YOUNG PAY TO YOUNG</b>	<b>4 ORE CONVEGNO SU EDUCAZIONE FINANZIARIA</b>	<b>COMPETENZE GIURIDICO- ECONOMICHE CONNESSE ALLA ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA. SVILUPPARE UN ADEGUATO GRADO DI CONSAPEVOLEZZA DELLE POTENZIALITÀ INSITE NEGLI STRUMENTI FINANZIARI. SAPER APPLICARE I PRINCIPI E I PROCESSI MATEMATICI DI BASE NEL CONTESTO QUOTIDIANO DELLA SFERA DOMESTICA E LAVORATIVA. SAPER ASSUMERE DECISIONI FINANZIARIE.</b>
<b>2018/2019</b>	<b>ESSERE CITTADINI ITALIANI (G. ZAGREBELSKY): LA REPUBBLICA DEMOCRATICA FONDATA SUL LAVORO</b>	<b>LETTURA E COMMENTO IN CLASSE, ANALISI E DISCUSSIONI VOLTE A STIMOLARE LE CAPACITÀ CRITICHE, CON RIFERIMENTI INTERDISCIPLINARI</b>	<b>SAPER DISTINGUERE TRA FATTI E OPINIONI; SAPER INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI; SAPER ACQUISIRE, INTERPRETARE E VALUTARE L'INFORMAZIONE E L'ATTENDIBILITÀ DELLE FONTI; SAPER ARGOMENTARE SAPER RIFLETTERE SU COMPORTAMENTI INDIVIDUALI E DI GRUPPO; SAPERSI RICONOSCERE COME PERSONA, STUDENTE E CITTADINO; SAPER UTILIZZARE I LINGUAGGI APPROPRIATI NEI DIVERSI CONTESTI</b>
<b>2018/2019</b>	<b>LE DUE GRANDI SCELTE DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE (G.</b>	<b>V. SOPRA</b>	<b>V. SOPRA</b>

	<b>ZAGREBELSKY)</b>		
<b>2018/2019</b>	<b>GLI STRANIERI TRA OSTILITA ' E ACCOGLIENZA (G. ZAGREBELSKY)</b>	<b>V. SOPRA</b>	<b>V. SOPRA</b>
<b>2018/2019</b>	<b>UBBIDIRE O DISUBBIDIRE (G. ZAGREBELSKY)</b>	<b>V. SOPRA</b>	<b>V. SOPRA</b>

<b>ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>TEMATICA</b>
SPETTACOLI TEATRALI, CINEMATOGRAFICI, MUSICALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>FARSA DI G. AVERSANO "UN GOBBO SNOB. ESILIO NAPOLETANO DELL'INSAZIABILE LEOPARDI .(30 GEN.2019-ATTIVITÀ SVOLTA IN SEDE)</i></li> <li>• <i>PARTECIPAZIONE PRESSO UNIVERSITÀ VANVITELLI ALLA FASE DELLE SEMIFINALI PROVINCIALI DI "HIGH SCHOOL GAME"(22FEB.2019)</i></li> </ul>
PROGETTI SCOLASTICI	<b>SETTIMANA DEL BENESSERE PSICOLOGICO IN CAMPANIA- SCUOLE AMICHE DEL BENESSERE PSICOLOGICO</b>  <b>(9-17 OTTOBRE 2018)</b>

<b>VERIFICHE E VALUTAZIONE DELLE PROVE DISCIPLINARI</b>			
Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo</li> <li>• I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale</li> <li>• Il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo</li> <li>• I risultati delle verifiche scritte e orali</li> </ul>			
<b>DISCIPLINA</b>	<b>NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>NUMERO DI PROVE SOMMINISTRATE</b>
RELIGIONE		MATEMATICA	4 SCRITTE E 4 ORALI
ITALIANO	6 SCRITTE E 5 ORALI	DIRITTO	6 ORALI
STORIA	4 ORALI	ECONOMIA P	6 ORALI
INGLESE	4 SCRITTE	ECONOMIA A.	6
FRANCESE	4 SCRITTE	SCIENZE MOTORIE	OSSERVAZIONI CONTINUE IN OGNI SINGOLA ORA DI ATTIVITÀ DIDATTICA

Si allega la scala di valutazione degli apprendimenti stabilita ed approvata nel Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p><b>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un’ottica interdisciplinare. In particolare:</b></p> 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	10
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p><b>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</b></p> 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p><b>Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</b></p> 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste	8
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<p><b>Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:</b></p> 1. continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi 5. acquisizione delle competenze fondamentali richieste	7
1. Impegno 2. metodo di	<p><b>Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare</b></p>	

3. studio 4. abilità 5. conoscenze 5. competenze	1.continuo se sollecitato 2.capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3.uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4.contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale  5.acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<b>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</b> 1.discontinuo 2.apacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3.difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4.contenuti disciplinari appresi in modo parziale  5.non adeguata acquisizione delle competenze richieste	5
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<b>Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi</b> 1.saltuario 2.coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3.limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico  5.scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenze 5. competenze	<b>Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi</b> 1.Inesistente 2.incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3.inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari inesistenti 5.mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

### PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità del nuovo Esame di Stato.

Il 19/02/2019 e il 26/03/2019 sono state svolte le **simulazioni nazionali della prova scritta di Italiano** secondo le tre tipologie previste:

- A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Il 28/02/2019 e il 02/04/2019 sono state svolte le **simulazioni nazionali della seconda prova scritta d'indirizzo** in una delle seguenti tipologie:

- Analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- Analisi di casi aziendali;
- Simulazioni aziendali.

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe prevede di svolgere una simulazione specifica entro la fine del mese di maggio.

**SCHEDA DI VALUTAZIONE GENERALE PER LA VALUTAZIONE  
DELLA PRIMA PROVA**

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	6
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera non sufficiente	4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	8
	Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8
	Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato	6
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto e improprio	4
CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10
	Il testo è sostanzialmente corretto con punteggiatura adeguata	8
	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori morfosintattici; non presta attenzione alla punteggiatura	4
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10
	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8
	Si orienta in ambito culturale anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale	6

	Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	4
<b>TOTALE</b>		...../60

<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA A</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P</b>
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10
	Nel complesso rispetta i vincoli	8
	Lo svolgimento rispetta i vincoli anche se in modo sommario	6
	Non si attiene alle richieste della consegna	4
CAPACITA' DI COMPNDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10
	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10
	L'analisi è puntuale e accurata	8
	L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	4
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata con motivazioni appropriate	10
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8
	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4
<b>TOTALE</b>		...../40

<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA B</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P</b>
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	8
	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6
	Non riesce a cogliere il senso del testo	4

CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12/13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10/11
	L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4/9
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12/13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10/11
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4/9
<b>TOTALE</b>		..../40

#### SCHEDA DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	P
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10
	Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8
	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6
	Il testo va fuori tema	4
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10
	L'esposizione è ordinata e lineare	8
	L'esposizione è abbastanza ordinata	6
	L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	4
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	8
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	6
	La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4
CAPACITA' DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10

CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	E' capace di riflettere sull'argomento in modo originale	8
	Espone riflessioni accettabili	6
	Espone idee generiche, prive di apporti personali	4
<b>TOTALE</b>		...../40

**N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI 2^ PROVA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina (max 4 punti)	Contenuti disciplinari inesistenti o scarsi	1
	Contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico	2
	Contenuti disciplinari appresi in modo parziale	3
	Contenuti disciplinari completi, approfonditi e rielaborati	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dati (max 6 punti)	Mancata o nulla acquisizione delle competenze tecnico-professionali richieste	1
	Scarsa acquisizione delle competenze richieste	2
	Acquisizione delle competenze minime richieste ma mancanza di capacità di analisi ed elaborazione di documenti	3
	Acquisizione delle competenze minime richieste	4
	Acquisizione delle competenze tecnico-professionali sicure ma non approfondite	5
	Completa acquisizione e padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste e ottime capacità di analisi ed elaborazione testi e documenti economico-aziendali	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti (max 6 punti)	Elaborato incompleto e non rispondente alla traccia	1
	Elaborato rispondente alla traccia ma incompleto e con gravi errori nei calcoli	2
	Elaborato coerente alla traccia ma con imperfezioni e non completo	3
	Elaborato rispondente alla traccia ma privo di rielaborazione	4
	Elaborato prodotto con uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti	5
	Elaborato completo, coerente e corretto	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi	Scarsa capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	1
	Insufficienti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi ed utilizzo di un linguaggio inappropriato	2
	Sufficienti capacità di argomentazione, collegamento e	3

specifici (max 4 punti)	sintesi ed utilizzo di un linguaggio semplice ma pertinente	
	Utilizzo di un linguaggio specifico e ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi	4

TOTALE \_\_\_\_\_/20

<b>SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO</b>		
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>P</b>
CAPACITA' DI ESPORRE IN MANIERA ORGANIZZATA I CONTENUTI E I METODI	Esposizione frammentaria e confusa priva di rielaborazione personale	0-1
	Esposizione adeguata e appropriati con semplici spunti personali	2-3
	Esposizione esauriente, chiara e corretta con rielaborazioni appropriate e personali	4-5
CAPACITA' DI COLLEGARE I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE	Collegamenti frammentari privi di rielaborazione personale	0-1
	Collegamenti appropriati con rielaborazione personale adeguata	2-3
	Collegamenti efficaci, sostenuti da un ottimo bagaglio culturale	4-5
CAPACITA' DI ARGOMENTARE CON ORGANICITA' E CORRETTEZZA	Argomentazione lacunosa con valutazioni critiche approssimative	0-1
	Argomentazione adeguata con punti di vista critici personali	2-3
	Argomentazione esaustiva, chiara, efficace e corretta con giudizi critici appropriati	4-5
CAPACITA' DI ANALIZZARE E COMPRENDERE LA REALTA' UTILIZZANDO CONCETTI E STRUMENTI DELLE DISCIPLINE	Scarsa consapevolezza della realtà, non sostenuta da competenze culturali	0-1
	Adeguate consapevolezza della realtà sostenuta da appropriate competenze culturali	2-3
	Piena consapevolezza della realtà sostenuta da ottime competenze culturali	4-5
<b>TOTALE</b>		<b>...../20</b>

### **CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI**

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di

attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV). Il Consiglio di classe, nel mese di Novembre, ha effettuato la conversione del credito già attribuito a ciascuno studente, verbalizzandone l'esito e comunicando agli studenti stessi e alle loro famiglie la risultante della suddetta operazione prima dello scrutinio intermedio.

Nel rispetto delle norme vigenti e conformemente con quanto deliberato in sede di collegio dei docenti, il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- Media dei voti inferiore al decimale 0,5 attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza.

Il punteggio più basso della banda viene incrementato, nei limiti previsti dalla stessa banda di oscillazione, quando lo studente produce la documentazione di qualificate esperienze formative (es. partecipazione ad iniziative complementari e integrative condotte all'interno della scuola o anche acquisite al di fuori della scuola), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

**TABELLA A DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 62 DEL 13 APRILE 2017.  
ALLEGATO A (DI CUI ALL'ART. 15, COMMA 2)**

<b>MEDIA VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV ANNO</b>	<b>FASCE DI CREDITO V ANNO</b>
M < 6	-	-	7 – 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 – 10
6 < M > 7	8 – 9	9 - 10	10 – 11
7 < M > 8	9 – 10	10 - 11	11 – 12
8 < M > 9	10 – 11	11 - 12	13 – 14
9 < M > 10	11 – 12	12 - 13	14 – 15

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	MOLITERNO RAFFAELA	<i>Raffaella Moliterno</i>
ITALIANO	MARIATERESA TENALE	<i>Mariateresa Tenale</i>
STORIA	MARIATERESA TENALE	<i>Mariateresa Tenale</i>
INGLESE	NICOLINA BOMPIARDI	<i>Nicolina Bompardi</i>
FRANCESE	Assunto Pedivelli	<i>Assunto Pedivelli</i>
MATEMATICA	GIUSEPPINA TIANO	<i>Giuseppina Tiano</i>
DIRITTO	BRUNO PALMA	<i>Bruno Palma</i>
ECONOMIA P.	BRUNO PALMA	<i>Bruno Palma</i>
ECONOMIA A.	FIORILLO ROSA	<i>Fiorillo Rosa</i>
SCIENZE MOTORIE	PALICCI LUIGI	<i>Luigi Palicci</i>

Aversa, 06/05/2019

Il coordinatore di classe  
*Bruno Palma*